CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE
Dir. Resp.: Alessandro Russello
Tiratura: 0 - Diffusione: 4019 - Lettori: 9000: da enti certificatori o autocertificati

Tremila vaccinati a settimana

Lunedì si parte con chi ha 80 e 81 anni: arruolati 45 medici e infermieri
Scoppia un focolaio alla elementare Bandiera: otto alunni positivi in una classe

VENEZIA Si parte vaccinando 3.100 anziani a settimana. L'Usl 3 è pronta: lunedì inizierà a somministrare le dosi ai cittadini nati nel 1941 per poi concentrarsi sui nati nel 1940. Una platea di circa 12.600 persone chiamate a recarsi nelle undici sedi individuate dalla Serenissima che conta di riuscire a vaccinare tutti entro quattro settimane. Calendario e appuntamenti sono già stati fissati e l'Usl 3 ha arruolato 45 operatori esterni, tra medici e infermieri. Gli operatori, divisi in sette squadre, faranno l'accettazione dei pazienti, verificheranno che le persone non presentino patologie per cui il vaccino potrebbe essere controindicato, somministreranno il vaccino accertando che non ci siano reazioni e fisseranno l'appuntamento per la seconda dose. «Le squadre operano sotto il coordinamento del Dipartimento di prevenzione – ricorda l'azienda - l'organizzazione di tutta la campagna passa attraverso il lavoro quotidiano del personale dell'Usl nelle direzioni, negli uffici e nei servizi competenti». Le prime vaccinazioni verranno effettuate lunedì, a Villa Farsetti a Santa Maria di Sala e al Punto prelievi dell'Ospedale di Chioggia. A Villa Farsetti, che serve i comuni di Santa Maria di Sala e Pianiga, verranno vaccinate circa 200 persone. A Chioggia, nei primi tre giorni verranno invece vaccinati 491 ottantenni. Un impegno particolare riguarderà Mestre, Venezia e Lido. A Mestre sono 1.700 i nati nel 1941 che dovranno recarsi nel punto prelievi di Favaro, a Venezia gli 800 ottantenni saranno vaccinati al Civile mentre i 250 residenti a Lido andranno al Padiglione Rossi. A Mirano, dove si recheranno anche gli ottantenni di Spinea, verranno vaccinate circa 600 persone al palazzetto dello sport: la sede sarà usata solo per i nati nel 1941, poi si utilizzerà l'ex bocciodromo. L'Usl 4 da lunedì deve vaccinare 2.000 ottantenni: dal 15 al 19 febbraio negli ambulatori di via Girardi a San Donà; dal 18 al 23 (19 escluso) nel distretto di Portogruaro (ex Silos) e dal 19 al 22 al PalaInvent di Jesolo.

La campagna entra nel vivo e non mancano indagini e polemiche. L'Ordine dei Medici di Venezia ha inviato un questionario ai suoi iscritti per capire quanti sono già stati vaccinati. «Sono state registrate difficoltà di accesso alla vaccinazione di molti colleghi, soprattutto liberi professionisti», scrive. Polemiche si sono accese all'Ipab Mariutto di Mirano dove il direttore di fronte al 28 per cento del personale che non si è vaccinato, ha scritto in una lettera che altre strutture (l'Usl di Rovigo per esempio) stanno dichiarando inidonei al servizio i lavoratori non vaccinati. «Servono a poco le minacce – dice Cristina Bastianello, Cgil – serve dialogo per spiegare cosa significa la copertura». «La struttura registra contagi da novembre – aggiunge Paolo Lubiato, Cisl – vogliamo collaborare ma la direzione evita il confronto».

Intanto si è acceso il faro del Dipartimento di prevenzione sulla scuola elementare Fratelli Bandiera di Malcontenta: in una classe sono risultati positivi otto alunni. Genitori allarmati ma la preside, Laura Alemanno, assicura che la situazione è sotto controllo. «La classe è in quarantena – spiega la dirigente scolastica – le altre continuano le lezioni in presenza. Abbiamo rispettato tutti i protocolli e non vanno creati allarmismi». Anche un insegnante sarebbe positiva.

Matteo Riberto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

- Lunedì partono le vaccinazioni in tutto il territorio della Città metropolitana
- L'Usl 3 vaccina 12.600 anziani di 80 e 81 anni, l'Usl 4 ne deve vaccinare quasi 2 mila nella prima fase
- L'Usl 3 ha organizzato 11 sedi per i vaccini con 45 operatori
- L'azienda calcola di vaccinare 3 mila persone a settimana e la platea sarà allargata con il mondo della scuola dal 22 febbraio
- Ieri ci sono stati 147 nuovi casi di positività e sei vittime in tutta la provincia. Il numero dei decessi da Covid continua a restare alto
- Tra i nuovi positivi ci sono anche 8 bambini di una classe elementare di Malcontenta, ora tutti in quarantena. Anche un insegnante sarenne positivo

6061 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE